



**Relazione sulla gestione 2019  
dell'Amministratore Unico**

redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile  
e dell'art. 28 comma 8 let. C del vigente Statuto

## Sommario

<b>Premessa</b> .....	<b>3</b>
<b>1. Andamento e risultato della gestione</b> .....	<b>3</b>
1.1 Riclassificazione del Conto Economico .....	4
1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale .....	5
1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale .....	7
1.4 Indicatori non finanziari .....	11
1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali .....	13
1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività .....	14
1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione .....	16
1.8 Adozione di strumenti di governo societario .....	16
<b>2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile</b> .....	<b>17</b>
2.1 Attività di ricerca e di sviluppo .....	17
2.2 Rapporti con gli Enti controllanti .....	17
2.3 Partecipazioni in altre società .....	17
2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione .....	18
2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari .....	18
2.6 Sedi secondarie .....	18
<b>3. Attività di direzione e coordinamento</b> .....	<b>18</b>

## Premessa

---

La proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2019 di Net-Spring S.r.l. (di seguito anche Società) viene presentata all'approvazione dei Soci entro il termine di 180 giorni decorrenti dalla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 106 del D.L. 18/2020, convertito in L. 27/2020, che ha modificato il termine ordinario previsto dall'art. 2478-bis del Codice Civile a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Tale emergenza, come noto, ha imposto l'adozione di una serie di misure di sicurezza che hanno reso necessario il ricorso al c.d. "lavoro agile" per la maggior parte del personale nei mesi di marzo, aprile e maggio 2020 ed il ricorso agli ammortizzatori sociali per n. 2 dipendenti; alla data di redazione della presente Relazione la Società sta ancora attuando buona parte delle suddette misure.

## 1. Andamento e risultato della gestione

---

Anche nell'esercizio appena concluso la Società ha soddisfatto, e tuttora soddisfa, tutti i requisiti previsti dall'art. 5 del D.lgs. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) e dall'art. 16 del D.lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), per poter essere legittimamente considerata una società "in house", che può beneficiare di affidamenti diretti da parte degli Enti locali soci.

La Società è tuttora partecipata esclusivamente da Enti locali, opera prevalentemente con i soci ed è soggetta al "controllo analogo" da parte degli stessi, cioè allo stesso controllo che i soci svolgono sui propri Servizi interni, realizzando così un modello di organizzazione meramente interno, qualificabile in termini di delegazione interorganica.

Lo Statuto sociale è stato adeguato alla disciplina prevista dal D.lgs. 175/2016 con la deliberazione dell'Assemblea del 20/06/2017.

L'art. 28, comma 8 del vigente Statuto prevede che *"Al fine di consentire ai soci di esercitare sulla società un controllo analogo a quello che gli stessi esercitano sui propri Servizi interni, l'Amministratore Unico è tenuto a: [...] c) inviare la proposta di bilancio d'esercizio, corredata dei relativi allegati, ivi compresa anche la relazione sulla gestione, alle amministrazioni pubbliche socie almeno 30 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte dell'Assemblea."*

L'esercizio 2019 di NetSpring S.r.l. è stato caratterizzato principalmente dallo svolgimento delle seguenti attività/progetti:

- a) Realizzazione impianto di videosorveglianza di aree rurali del Comune di Grosseto;
- b) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Castiglione della Pescaia;
- c) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Isola del Giglio;
- d) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Cinigiano;
- e) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Magliano in Toscana;
- f) Realizzazione impianto di videosorveglianza di piazza Marconi nel Comune di Grosseto;
- g) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Follonica;
- h) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Roccastrada;
- i) Realizzazione impianto di videosorveglianza del Comune di Capalbio;
- j) Realizzazione dell'impianto semaforico dell'attraversamento ciclopedonale sul fiume Ombrone (loc. Barca);
- k) Digitalizzazione delle pratiche edilizie del Comune di Grosseto;

- l) Realizzazione siti web dell'Unione dei Comuni delle Colline Metallifere e dei Comuni di Massa Marittima, Montieri e Monterotondo Marittimo.

Oltre alle attività suddette, nel corso dell'esercizio 2019 sono state svolte le attività strumentali al perseguimento delle finalità istituzionali degli Enti locali-soci, quali:

- assistenza informatica alla Provincia Grosseto;
- attività strumentali inerenti i sistemi informativi del centro servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico della Provincia di Grosseto; supporto allo sviluppo software e assistenza sistemistica al SED del Comune di Grosseto;
- supporto all'ufficio statistica del Comune di Grosseto;
- supporto all'Ufficio SIT della Provincia;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Grosseto;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Follonica;
- assistenza e manutenzione all'infrastruttura di videosorveglianza del Comune di Castiglione della Pescaia;
- assistenza e manutenzione della rete wireless del Comune di Grosseto.

Da un punto di vista operativo, riteniamo che anche l'esercizio 2019, così come gli esercizi precedenti, sia stato caratterizzato da un alto livello di qualità e quantità delle prestazioni erogate agli Enti locali soci.

Si segnala inoltre che nell'esercizio appena concluso sono state realizzate le attività necessarie per l'adeguamento alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2016/679 e sono stati effettuati interventi di formazione del personale su tale materia.

L'incarico di Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (RPCT) continua ad essere affidato al dipendente Marco Montemerani.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i risultati economico-finanziari della Società, partendo dai quali dovranno essere adottate le decisioni necessarie per consolidare e rendere ancor più efficiente l'operato della stessa, con particolare attenzione alla *soddisfazione delle esigenze dei soci*, e con l'obiettivo di erogare prestazioni caratterizzate da prezzi più bassi di quelli medi di mercato e da livelli di qualità sempre elevati.

### **1.1 Riclassificazione del Conto Economico**

Si riporta di seguito il Conto Economico della Società al 31/12/2019 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione dei risultati economici vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in Euro):

**Conto Economico rielaborato secondo il criterio funzionale**

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>Diff.</b>	<b>%</b>
+	ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.645.364	1.174.618	470.746	40,1
+	variaz. riman. prod. in corso di lavoraz., semilav. e finiti	0	0	0	-
+	variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	-
+	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	-
+	altri ricavi e proventi	11.202	4.825	6.377	132,2
<b>Valore della produzione</b>		<b>1.656.566</b>	<b>1.179.443</b>	<b>477.123</b>	<b>40,5</b>
-	costi per m. p., sussidiarie, di consumo e merci	-122.209	-2.886	-119.323	4.134,5
+/-	variaz. rimanenze di m. p., sussid., cons. e merci	0	0	0	-
-	costi per servizi	-813.763	-507.133	-306.630	60,5
-	costi per godimento di beni di terzi	-5.011	-2.719	-2.292	84,3
<b>Margine di contribuzione (MdC)</b>		<b>715.583</b>	<b>666.705</b>	<b>48.878</b>	<b>7,3</b>
-	costi per il personale	-691.046	-632.684	-58.362	9,2
-	oneri diversi di gestione	-11.328	-15.402	4.074	-26,5
<b>Margine operativo lordo (MOL)</b>		<b>13.209</b>	<b>18.619</b>	<b>-5.410</b>	<b>-29,1</b>
-	ammortamenti immobilizzazioni immateriali	-972	-972	0	-
-	ammortamenti immobilizzazioni materiali	-3.377	-2.957	-420	14,2
-	accantonamenti e svalutazioni	0	0	0	-
<b>Reddito operativo</b>		<b>8.860</b>	<b>14.690</b>	<b>-5.830</b>	<b>-39,7</b>
+	proventi finanziari	2.973	5.578	-2.605	-46,7
-	oneri finanziari	-1	0	-1	-
+	rivalutazioni	0	0	0	-
-	svalutazioni	0	0	0	-
+	proventi straordinari	0	0	0	-
-	oneri straordinari	0	0	0	-
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>11.832</b>	<b>20.268</b>	<b>-8.436</b>	<b>-41,6</b>
+/-	imposte correnti, anticipate e differite	-7.067	-18.527	11.460	-61,9
<b>Risultato netto</b>		<b>4.765</b>	<b>1.741</b>	<b>3.024</b>	<b>173,7</b>

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un forte incremento del valore della produzione di € 477.123 (+40,5%), per l'ottenimento del quale la Società ha dovuto sostenere maggiori acquisti di materie prime e materiali di consumo per € 119.323, maggiori prestazioni di servizi per € 306.630, maggiori costi per godimento di beni di terzi per € 2.292 e maggiori costi del personale per € 58.362. Tali incrementi di costi sono stati accompagnati da minori oneri diversi di gestione per € -4.074 e da minori imposte sull'esercizio per € 11.460 (anche grazie a quanto previsto dall'art. 24 del D.L. 34/2020).

## 1.2 Riclassificazione dello Stato Patrimoniale

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2019 rielaborato secondo il criterio funzionale; al fine di evidenziare l'evoluzione del patrimonio vengono riportati anche i dati dell'esercizio precedente (valori in Euro):

## Stato Patrimoniale rielaborato secondo il criterio funzionale

STATO PATRIMONIALE		2019	2018	Diff.	%
+	magazzino	0	0	0	-
+	clienti	472.093	464.216	7.877	1,7
+	altre attività correnti	39.778	33.440	6.338	19,0
-	fornitori	-168.964	-91.500	-77.464	84,7
-	altre passività correnti	-216.874	-186.976	-29.898	16,0
+/-	erario c/iva	8.022	7.162	860	12,0
<b>Capitale circolante netto (A)</b>		<b>134.055</b>	<b>226.342</b>	<b>-92.287</b>	<b>-40,8</b>
+	Immobilizzazioni immateriali	7.624	8.596	-972	-11,3
+	Immobilizzazioni materiali nette	7.331	9.275	-1.944	-21,0
+	Immobilizzazioni finanziarie	1.391	1.391	0	-
<b>Totale attività immobilizzate (B)</b>		<b>16.346</b>	<b>19.262</b>	<b>-2.916</b>	<b>-15,1</b>
-	fondo TFR	-273.548	-252.477	-21.071	8,3
-	fondi per rischi ed oneri	0	-6.601	6.601	-100,0
<b>Totale fondi (C)</b>		<b>-273.548</b>	<b>-259.078</b>	<b>-14.470</b>	<b>5,6</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO (A+B-C)</b>		<b>-123.147</b>	<b>-13.474</b>	<b>-109.673</b>	<b>814,0</b>
+	liquidità immediate gestione extracaratteristica	0	0	0	-
+	altre immobilizzazioni gestione extracaratteristica	0	0	0	-
+	passività gestione extracaratteristica	0	0	0	-
<b>Capitale investito netto gestione extracaratt. (D)</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO TOTALE (A+B-C+D)</b>		<b>-123.147</b>	<b>-13.474</b>	<b>-109.673</b>	<b>814,0</b>
+	indebitamento corrente	196	142	54	38,0
+	indebitamento a medio/lungo termine	0	0	0	-
+	IVA c/rimborso	0	0	0	-
+	prestiti dei soci	0	0	0	-
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>196</b>	<b>142</b>	<b>54</b>	<b>38,0</b>
-	liquidità	-347.685	-233.190	-114.495	49,1
<b>Posizione finanziaria netta (E)</b>		<b>-347.489</b>	<b>-233.048</b>	<b>-114.441</b>	<b>49,1</b>
+	capitale sociale	110.400	110.400	0	-
-	versamenti dei soci ancora dovuti	0	0	0	-
+	riserve	109.177	107.433	1.744	1,6
+/-	risultato economico netto	4.765	1.741	3.024	173,7
<b>Totale mezzi propri (F)</b>		<b>224.342</b>	<b>219.574</b>	<b>4.768</b>	<b>2,2</b>
<b>TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (E+F)</b>		<b>-123.147</b>	<b>-13.474</b>	<b>-109.673</b>	<b>814,0</b>

Dai dati sopra riportati emerge che al 31/12/2019, rispetto all'esercizio precedente:

- il "capitale circolante netto" (differenza tra le attività correnti e le passività correnti), che misura la capacità del *management* di gestire l'attività operativa corrente d'impresa, si è ridotto del 40,8%, soprattutto a causa dell'aumento dei debiti verso fornitori (+84,7%);
- i "fondi per rischi ed oneri" sono stati completamente utilizzati in seguito alla conclusione, con esito negativo per la Società, delle cause di lavoro promosse da alcuni dipendenti;
- il "capitale investito netto" si è ridotto soprattutto a causa della riduzione subita dal capitale circolante netto;

- le disponibilità liquide a fine esercizio sono aumentate di € 114.495 (+49,1%).

### 1.3 La valutazione del rischio di crisi aziendale

L'art. 6, comma 2 del D.lgs. 175/2016 "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", ha introdotto l'obbligo per tutte le società in controllo pubblico di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e di informare l'Assemblea circa gli esiti della verifica nell'ambito della relazione annuale sul governo societario.

La Società effettua già da diversi anni la valutazione del rischio di crisi aziendale attraverso il costante monitoraggio del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e la determinazione a preventivo e consuntivo di specifici indicatori.

In particolare, viene monitorato che:

- i ricavi siano sempre sufficienti a coprire i costi della gestione, in modo da garantire l'equilibrio economico;
- i flussi finanziari in entrata originati dalla gestione siano sempre sufficienti e distribuiti temporalmente in modo da garantire il puntuale adempimento delle obbligazioni assunte dalla Società con gli istituti di credito, i fornitori ed il personale, in tal modo garantendo l'equilibrio finanziario.

Gli indicatori di tipo strutturale, finanziario ed economico, di seguito riportati, vengono calcolati a preventivo – in sede di predisposizione del documento programmatico triennale previsto dall'art. 28, comma 8, let. a) del vigente Statuto – e a consuntivo – in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Nonostante che la Società non si sia mai trovata nel corso degli ultimi anni in situazioni di "crisi", come definita dall'art. 2, let. c) del D.lgs. 155/2017 <sup>(1)</sup>, o in situazione di "insolvenza", come definita dall'art. 5 del R.D. 267/1942 <sup>(2)</sup>, nel corso della gestione l'organo amministrativo ha monitorato costantemente la situazione, in modo da poter adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento dell'eventuale crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso l'adozione di un idoneo piano di risanamento, così come previsto dall'art. 14, comma 2 del D.lgs. 175/2016.

L'attività di monitoraggio svolta risulta conforme anche alle recenti disposizioni introdotte dal D.lgs. 14/2019 (il c.d. "Codice della crisi e dell'insolvenza") e particolarmente efficace per verificare costantemente gli effetti negativi indotti dall'emergenza da diffusione del virus Covid-19.

Di seguito vengono riportati gli indici di struttura, finanziari ed economici, ritenuti più significativi ai fini della valutazione del rischio di crisi aziendale, calcolati facendo riferimento ai dati del bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e a quello precedente.

---

<sup>(1)</sup> intesa come probabilità di futura insolvenza.

<sup>(2)</sup> Lo stato d'insolvenza si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni.

### Indici di struttura

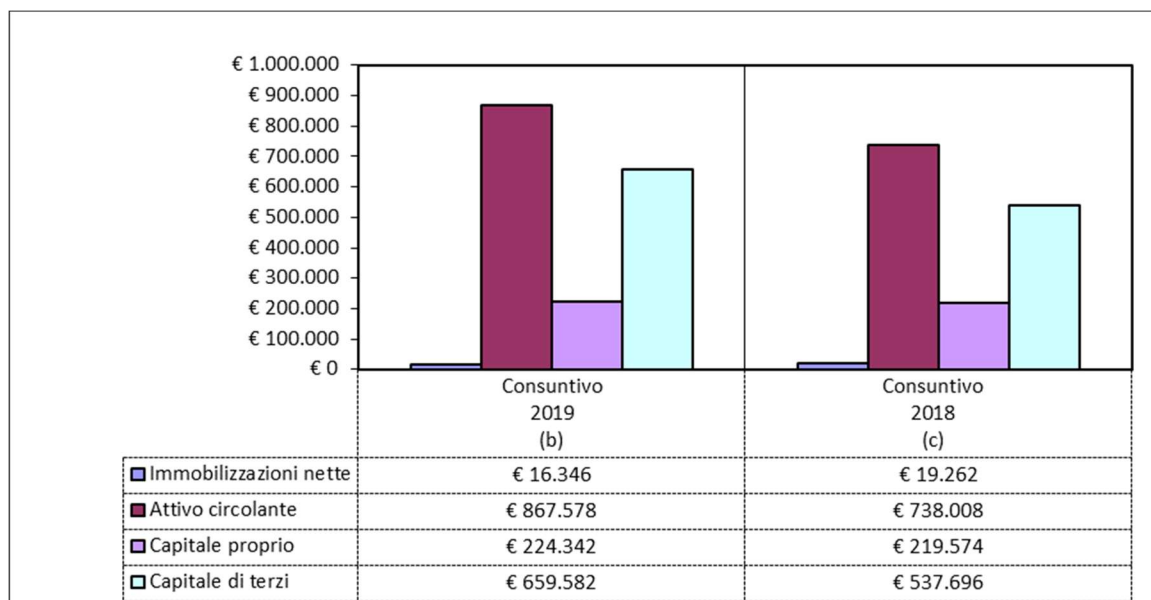
Gli indici di struttura hanno lo scopo di quantificazione il “peso” percentuale di determinati aggregati dell’attivo e del passivo, rispetto al totale delle attività o delle passività; si riportano di seguito gli indici principali per l’esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI STRUTTURA	Previsione 2019 (a)	Consuntivo 2019 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2018 (c)	Diff. (b) - (c)
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni / totale attivo x 100)	1,83%	1,85%	0,02%	2,54%	-0,69%
Peso del capitale circolante (attivo circolante / totale attivo x 100)	98,17%	98,15%	-0,02%	97,46%	0,69%
Peso del capitale proprio (capitale netto / totale passivo x 100)	29,00%	25,38%	-3,62%	29,00%	-3,62%
Peso del capitale di terzi (debiti / totale passivo x 100)	71,00%	74,62%	3,62%	71,00%	3,62%

Il peso delle immobilizzazioni risulta leggermente diminuito rispetto all’esercizio precedente a causa della mancanza di nuovi investimenti significativi e per effetto del processo di ammortamento di quelli realizzati in anni precedenti; a fronte di tale riduzione, risulta incrementato, della stessa percentuale, il peso dell’attivo circolante, anche a causa della crescita dei crediti verso clienti.

Il peso del capitale proprio rispetto al capitale di terzi ha subito una riduzione del 3,62% a causa dell’incremento dei debiti verso fornitori, ai quali ha fatto da contrappeso un incremento poco significativo del patrimonio netto.

Il grafico seguente evidenzia l’evoluzione negli ultimi due esercizi delle varie componenti dello stato patrimoniale:



### Indici finanziari

Gli indici finanziari consentono di individuare possibili squilibri per effetto di rapporti non appropriati tra determinate voci dell’attivo e del passivo patrimoniale; si riportano di seguito gli indici principali per l’esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:



Relazione sulla gestione 2019

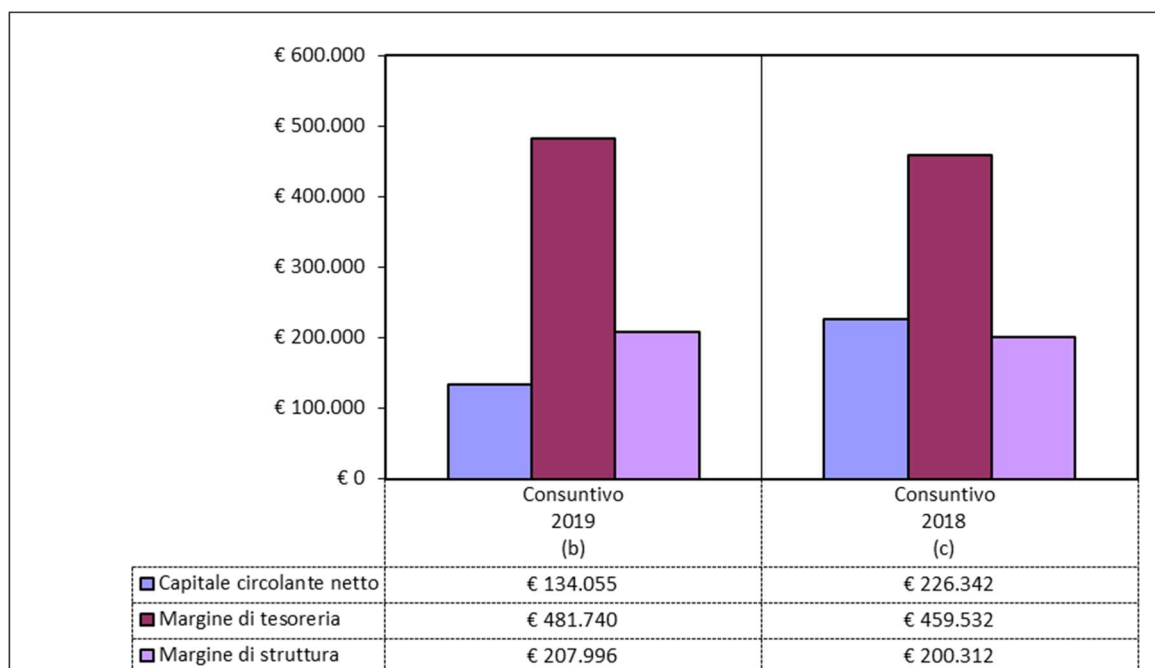
INDICI FINANZIARI	Previsione 2019 (a)	Consuntivo 2019 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2018 (c)	Diff. (b) - (c)
Capitale circolante netto (attivo circolante - passività correnti)	118.886	134.055	15.169	226.342	-92.287
Margine di tesoreria (liquidità immed. + differite - passività correnti)	503.355	481.740	-21.615	459.532	22.208
Margine di struttura (capitale proprio - immobilizzazioni nette)	216.474	207.996	-8.478	200.312	7.684

Il “capitale circolante netto” e il “margine di tesoreria” indicano la capacità dell’impresa di fronteggiare senza particolari difficoltà le obbligazioni a breve termine; in una situazione ottimale tali indici assumono valori positivi.

Come si può osservare dai dati sopra riportati, sia il “capitale circolante netto”, che il “margine di tesoreria” hanno continuato ad assumere nel 2019 valori positivi, così come rilevato negli esercizi precedenti; tuttavia, il “capitale circolante netto” ha segnato una diminuzione marcata rispetto all’esercizio precedente (€ -92.287).

Il “margine di struttura”, invece, indica la capacità della Società di far fronte ai propri investimenti con il capitale proprio, senza ricorrere all’indebitamento; è in genere opportuno che tale indice assuma, come nel caso di specie, un valore positivo (comunque non negativo per importi eccessivi). Anche in questo caso, l’indice è in leggera crescita rispetto all’esercizio precedente.

Il grafico seguente evidenzia l’evoluzione negli ultimi due esercizi dei principali indici finanziari:



Sebbene la situazione finanziaria della Società continui ad essere positiva, sarà comunque necessario, anche in futuro, continuare a prestare attenzione alla dinamica degli incassi e dei pagamenti, così com’è avvenuto nell’esercizio appena concluso, in modo da consolidare l’equilibrio finanziario raggiunto. In particolare, dovrà essere prestata attenzione soprattutto all’incasso dei crediti verso clienti, cioè gli Enti locali

soci; infatti, a causa degli effetti negativi indotti dalla diffusione del virus Covid-19, che porterà verosimilmente ad una riduzione delle entrate comunali, gli Enti locali potrebbero venire a trovarsi nei prossimi mesi in una situazione di crisi di liquidità, che potrebbe riflettersi sulla Società in termini di mancati incassi.

### Indici di redditività

Gli indici di redditività esprimono la capacità dell'impresa di produrre reddito; si riportano di seguito gli indici principali per l'esercizio di riferimento (previsione e consuntivo) e per quello precedente:

INDICI DI REDDITIVITA'	Previsione 2019 (a)	Consuntivo 2019 (b)	Diff. (b) - (a)	Consuntivo 2018 (c)	Diff. (b) - (c)
E.B.I.T.D.A. (margine operativo lordo)	24.986	13.209	-11.777	18.619	-5.410
E.B.I.T. (reddito operativo)	21.057	8.860	-12.197	14.690	-5.830
R.O.I. (reddito operativo / totale attività)	2,52%	1,00%	-1,52%	1,94%	-0,94%
R.O.E. (risultato economico netto / patrimonio netto)	5,28%	2,12%	-3,16%	0,79%	1,33%
R.O.S. (reddito operativo / ricavi netti delle prestazioni)	1,37%	0,54%	-0,83%	1,25%	-0,71%

L'E.B.I.T.D.A. (*Earning Before Interest, Taxes, Depreciation and Amortization*) misura la capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare le svalutazioni, gli ammortamenti, i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

L'E.B.I.T. (*Earning Before Interest and Taxes*) rappresenta il principale indicatore della capacità dell'impresa di produrre reddito con la sua attività operativa, senza considerare i componenti di reddito di natura finanziaria, quelli straordinari e le imposte.

Il R.O.I. (*return on investment*) rapporta il reddito operativo (E.B.I.T.) al capitale investito operativo; esso rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di generare redditività attraverso la gestione caratteristica.

Il R.O.E. (*return on equity*) segnala la redditività dell'investimento nel capitale della società rispetto ad investimenti di diversa natura.

Il R.O.S. (*return on sales*) segnala la redditività delle vendite, partendo dal risultato operativo.

Tutti gli indici sopra descritti hanno raggiunto al 31/12/2019 valori positivi.

Il risultato economico ante imposte risulta inferiore a quello dell'esercizio precedente (€ 11.832 nel 2019, contro € 20.268 nel 2018); ciononostante, grazie ad un minor carico fiscale, il risultato netto si è attestato ad un valore superiore a quello dell'anno precedente (€ 4.765 nel 2019, contro € 1.741 nel 2018). La riduzione del carico fiscale è da imputare principalmente alla previsione contenuta nell'art. 24 del D.L. 34/2020 che, fra l'altro, ha soppresso il saldo IRAP 2019, quale misura di sostegno alle imprese a causa della diffusione del virus Covid-19.

I risultati economici raggiunti confermano ancora una volta che la Società, coerentemente con la sua missione di "società strumentale" a supporto degli Enti locali soci, continua a perseguire una politica di forte contenimento dei margini di profitto su ciascuna commessa, che le consente di offrire ai soci prestazioni qualitativamente elevate a prezzi molto competitivi.

Infine, da segnalare che l'esercizio 2019 ha fatto registrare un nuovo decremento dei costi generali e di funzionamento: l'incidenza dei "costi indiretti" sul totale dei costi della produzione si è infatti attestata al 5,59%, contro l'7,30% dell'esercizio precedente. Tale riduzione è principalmente dovuta all'aumento del valore della produzione e dei costi diretti, a fronte di costi di struttura rimasti sostanzialmente invariati.

#### 1.4 Indicatori non finanziari

Gli indicatori non finanziari sono dati quantitativi, normalmente di natura non monetaria, in grado di spiegare i principali fattori che potranno influenzare la futura situazione aziendale.

Nel caso di NetSpring, nel corso del tempo ha assunto particolare importanza il processo di allargamento della compagine societaria, avviato con la deliberazione della Giunta provinciale di Grosseto n. 250 del 21/12/2007, che oggi risulta completato; infatti, essendo la Società tenuta a operare prevalentemente con i soci e, conseguentemente, non avendo la possibilità di acquisire commesse da soggetti diversi da questi ultimi, se non in misura marginale e comunque inferiore al 20% del fatturato complessivo, il regolare sviluppo del processo di allargamento della compagine societaria ha rappresentato un presupposto imprescindibile per ampliare il numero dei potenziali committenti.

Alla data di redazione della presente relazione la compagine sociale di NetSpring risulta composta nel modo seguente:

Ente	% di partecipazione	valore nominale della partecipazione
Comune di Campagnatico	1,00%	1.104,00
Comune di Capalbio	1,00%	1.104,00
Comune di Castiglione della Pescaia	1,00%	1.104,00
Comune di Cinigiano	1,00%	1.104,00
Comune di Civitella Paganico	1,00%	1.104,00
Comune di Follonica	1,00%	1.104,00
Comune di Gavorrano	1,00%	1.104,00
Comune di Grosseto	21,00%	23.184,00
Comune di Isola del Giglio	1,00%	1.104,00
Comune di Magliano in Toscana	1,00%	1.104,00
Comune di Manciano	1,00%	1.104,00
Comune di Massa Marittima	1,00%	1.104,00
Comune di Monte Argentario	1,00%	1.104,00
Comune di Monterotondo Marittimo	1,00%	1.104,00
Comune di Montieri	1,00%	1.104,00
Comune di Orbetello	1,00%	1.104,00
Comune di Pitigliano	1,00%	1.104,00

Relazione sulla gestione 2019

Comune di Roccastrada	1,00%	1.104,00
Comune di Scansano	1,00%	1.104,00
Comune di Scarlino	1,00%	1.104,00
Comune di Sorano	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Amiata Grossetana	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montani Colline del Fiora	1,00%	1.104,00
Unione Comuni Montana Colline Metallifere	1,00%	1.104,00
Provincia di Grosseto	56,00%	61.824,00
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>110.400,00</b>

Particolare importanza assumono oggi anche le prospettive legate alla volontà dei soci di continuare ad avvalersi della Società per lo svolgimento delle tradizionali funzioni affidate e la possibilità di affidare a NetSpring, quale organismo “in house”, anche l'erogazione di altre prestazioni complementari a quelle già svolte, in modo da ottenere economie di scala e recuperi di efficienza.

Si evidenzia che l'art. 24, comma 1, del D.lgs. 175/2016 ha imposto alle Amministrazioni pubbliche di effettuare entro il 30/09/2017 una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute, individuando quelle che dovevano essere alienate in quanto non riconducibili ad una delle categorie previste all'art. 4, non soddisfacenti i requisiti di cui all'art. 5 o ricadenti in una delle ipotesi previste all'art. 20, comma 2 dello stesso decreto.

Inoltre, l'art. 20 del decreto citato stabilisce che le Amministrazioni pubbliche devono effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni a cadenza annuale; in particolare, al comma 2 di tale articolo è stabilito che devono essere inserite in un piano di razionalizzazione le partecipazioni in società che:

- a) non rientrano in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 del decreto;
- b) sono prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) nel triennio precedente hanno conseguito un fatturato medio non superiore a € 500.000 (1 milione di Euro a partire dal 2020);
- e) abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (ad eccezione delle società costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale).

NetSpring soddisfa tutti i parametri previsti dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016 in quanto rientra a pieno nelle categorie previste all'art. 4, è amministrata da un Amministratore Unico ed ha proprio personale dipendente, svolge un'attività che non è né analoga, né simile a quella svolta da altre società pubbliche presenti sul territorio grossetano, ha conseguito nell'ultimo triennio un fatturato medio superiore ad 1 milione di Euro e, infine, ha chiuso gli ultimi 5 esercizi sempre con un risultato economico positivo.

Si segnala, infine, che in data 21/02/2018 il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ha disposto l'iscrizione della Provincia di Grosseto e degli altri soci di NetSpring nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori, di cui all'articolo 192, comma 1, del D.lgs. 50/2016 (Fascicolo 55/2018).

## 1.5 Informazioni sul personale e sugli incarichi professionali

Si riporta nella tabella seguente la situazione degli addetti della Società al 31/12/2019:

<i>Dipendenti</i>	<i>Livello</i>	<i>Tipo contratto</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Titolo di Studio</i>
<i>Ferri Sara</i>	<i>Q</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Responsabile della Gestione tecnico-amministrativa delle commesse tecniche</i>	<i>Laurea</i>
<i>Baldini Sonia</i>	<i>5</i>	<i>Tempo determinato</i>	<i>Operatore di data entry e di digitalizzazione delle pratiche edilizie</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Bargagli Ludwig</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Claudio Masia</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Dessi Antonella</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Impiegata amministrativa</i>	<i>Laurea</i>
<i>Dragoni Enrico</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Fabrizi Massimiliano</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Lavorati Tonino</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Marchetti Valentina</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Addetto Centro Servizi</i>	<i>Laurea</i>
<i>Minucci Roberta</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Statistico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Montemerani Marco</i>	<i>1</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Affari Generali Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Nigro Sergio</i>	<i>3</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Impiegato amministrativo</i>	<i>Laurea</i>
<i>Pasuch Andrea</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Sorella Marianna</i>	<i>2</i>	<i>Tempo Indeterminato</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>
<i>Montefalchesi Aurora</i>	<i>5</i>	<i>Tempo determinato</i>	<i>Operatore di data entry e di digitalizzazione delle pratiche edilizie</i>	<i>Diploma scuola superiore</i>
<i>Vigetti Aldo</i>	<i>-</i>	<i>Distacco da Provincia</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>Laurea</i>

Si segnala, per completezza, che in data 15/05/2020 la Società ha ricevuto le dimissioni volontarie del dipendente Andrea Pasuch, impiegato dal 2008 con mansioni di tecnico informatico, amministratore di sistemi software di base e di rete con inquadramento al livello 2 del C.C.N.L Commercio.

Nell'esercizio appena concluso è stata effettuata una selezione pubblica finalizzata alla copertura, a tempo determinato, di n. 2 posti di "operatore di data entry e digitalizzazione di pratiche edilizie", posizione economica 5° livello C.C.N.L. Commercio

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 175/2016, l'organo amministrativo ha effettuato nel corso del 2018 una ricognizione del personale in servizio, finalizzata ad individuare eventuali eccedenze. La verifica ha dato esito negativo.

L'art. 1, comma 10-novies del D.L. 162/2019 (c.d. "Decreto milleproroghe 2020"), che ha modificato l'art. 25 del D.lgs. 175/2016, ha introdotto nuovamente l'obbligo di ricognizione del personale in servizio e di segnalazione delle eventuali eccedenze da parte delle società in controllo pubblico. La ricognizione dovrà

essere effettuata entro il 30 settembre di ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Fortunatamente non è stato riproposto il divieto per le società di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo i nominativi dall'elenco degli esuberanti.

Si riporta nella seguente tabella la situazione degli incarichi professionali in essere al 31/12/2019:

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Ambito incarico</i>	<i>Profilo</i>	<i>Scadenza</i>
<i>Galletti</i>	<i>Mauro</i>	<i>Consulente Controllo Gest.</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Manetti</i>	<i>Alessandro</i>	<i>Consulente Societario</i>	<i>Amministrativo</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Cassisa</i>	<i>Stefania</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>D'Angiò</i>	<i>Giovanna</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Trotta</i>	<i>Michela</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>De Bellis</i>	<i>Paola</i>	<i>Rilev.ri prezzi Istat C.GR</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Ravenni</i>	<i>Roberta</i>	<i>SIT/GIS</i>	<i>Tecnico GIS</i>	<i>31/12/2019</i>
<i>Pettini</i>	<i>Andrea</i>	<i>Ricorso in opposizione a decreti ingiuntivi del Tribunale di Grosseto - sezione Lavoro - Conferimento incarico legale e costituzione in giudizio</i>	<i>Avvocato</i>	<i>fino alla sentenza</i>
<i>Brandi</i>	<i>Francesco</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione e manutenzione sistemi di videosorveglianza</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>21/11/2020</i>
<i>Montefalchesi</i>	<i>Aurora</i>	<i>Consulente digitalizzazione pratiche edilizie</i>	<i>Operatore D.E.</i>	<i>28/02/2019</i>
<i>Cappuccini</i>	<i>Andrea</i>	<i>Contratto di lavoro autonomo per lo svolgimento di attività di assistenza informatica, installazione e manutenzione sistemi di videosorveglianza</i>	<i>Tecnico Informatico</i>	<i>23/07/2020</i>

## 1.6 Principali rischi e incertezze dell'attività

Nella seguente tabella sono descritti i principali rischi e incertezze a cui è esposta la Società:

Relazione sulla gestione 2019

Categoria di rischio	Descrizione del rischio	Livello del rischio per la Società
Rischio operativo	Rischio di perdite derivanti da inefficienze di persone, processi e sistemi, compreso il rischio di frode e di errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i> . Rientrano in tale ambito anche la dipendenza da risorse umane "chiave" ed i rischi derivanti dall'affidabilità dei processi produttivi.	<b>Medio</b> non sono stati rilevati casi di perdite derivanti da inefficienza, mentre appare concreto il rischio derivante da dipendenza da risorse umane "chiave" e dal loro eventuale allontanamento, sia in termini di perdita di professionalità fondamentali che di possibile divulgazione di informazioni strategiche
Rischio di mercato	Rischio derivante dall'offerta e dalla domanda, dai prezzi, dai cambi, dagli interessi, nonché rischi derivanti dall'innovazione tecnologica.	<b>Medio</b> è stato rilevato un rischio derivante dalla possibile obsolescenza della rete informatica a banda larga che la Società ha realizzato e, più in generale, dalla necessità di mantenere aggiornate ed al passo con i tempi le soluzioni tecnologiche offerte
Rischio di credito	Rischio dipendente dall'inadempimento contrattuale dei debitori e delle controparti in genere.	<b>Medio</b> i clienti della Società sono solo Enti locali, cioè soggetti che notoriamente adempiono sempre alle proprie obbligazioni, anche se con tempi spesso non in linea con gli accordi contrattuali. Tuttavia, gli effetti negativi indotti dalla diffusione del virus Covid-19 portano a ritenere che attualmente il rischio sia aumentato rispetto all'anno precedente, passando da "basso" a "medio"
Rischio di liquidità	Rischio relativo alla disponibilità delle risorse finanziarie occorrenti per fronteggiare gli impegni assunti.	<b>Medio</b> a causa dei vincoli imposti agli Enti locali per il raggiungimento degli equilibri di finanza pubblica vi è la possibilità che i corrispettivi dovuti alla Società vengano pagati oltre i tempi contrattualmente stabiliti; tale rischio aumenta in prossimità della fine dell'esercizio. Gli effetti negativi indotti dalla diffusione del virus Covid-19 portano a ritenere che attualmente il rischio sia aumentato rispetto all'anno precedente, passando da "medio-basso" a "medio"

Relazione sulla gestione 2019

Rischio di non conformità alla normativa vigente	Rischio di incorrere in sanzioni ed interdizioni nello svolgimento dell'attività in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento (comprese le disposizioni in materia di rischi ambientali e quelle di sicurezza sul lavoro).	<b>Basso</b> la partecipazione al capitale di soci pubblici ha imposto l'adozione di modelli organizzativi fortemente orientati al rispetto delle normative vigenti
Rischio di immagine	Rischio di deterioramento dell'immagine aziendale.	<b>Basso</b>
Rischio di contagio infragruppo	Rischio derivante dalla propagazione all'interno del gruppo di appartenenza della situazione di difficoltà manifestatasi in capo ad una delle sue entità.	<b>Medio</b> operando prevalentemente con gli Enti locali soci e non potendo diversificare la tipologia di clientela, se non solo marginalmente, vi è un rischio residuale che eventuali situazioni di difficoltà finanziaria dei soci si ripercuotano negativamente sull'equilibrio finanziario della Società. Gli effetti negativi indotti dalla diffusione del virus Covid-19 portano a ritenere che attualmente il rischio sia aumentato rispetto all'anno precedente, passando da "basso" a "medio"

### 1.7 Incertezze presenti alla data di redazione della presente relazione

La diffusione del virus Covid-19 per il momento non ha generato effetti negativi sull'equilibrio economico e finanziario della Società. Tuttavia, la contrazione attesa per il 2020 del prodotto interno lordo italiano avrà come effetto anche quello di ridurre verosimilmente le entrate degli Enti locali soci di NetSpring, i quali potrebbero essere colpiti da una crisi di liquidità, che potrebbe ripercuotersi negativamente sul fatturato della Società e sugli incassi dei crediti che la stessa vanta verso i soci.

Per tale motivo, l'organo amministrativo effettuerà nei prossimi mesi un monitoraggio costante della situazione ed assumerà tutte le iniziative che si dovessero rendere necessarie, segnalando senza indugio ai soci eventuali situazioni di squilibrio economico e finanziario della gestione.

### 1.8 Adozione di strumenti di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, commi 3, 4 e 5, del D.lgs. 175/2016, si attesta che la Società nel corso dell'esercizio in commento non ha adottato:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività alle norme di tutela della concorrenza;
- un ufficio di controllo interno;
- codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;



- programmi di responsabilità sociale d'impresa.

La mancata adozione dei suddetti strumenti è da attribuire alle ridotte dimensioni dell'impresa e agli scarsi effetti della stessa sulla concorrenza, tenuto conto che anche nell'esercizio 2019 NetSpring ha svolto solo attività strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali delle Amministrazioni pubbliche socie.

## **2. Le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile**

---

Si riportano nei paragrafi successivi le informazioni obbligatorie previste dall'art. 2428 del Codice Civile.

### **2.1 Attività di ricerca e di sviluppo**

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha sostenuto spese per attività di ricerca e sviluppo.

### **2.2 Rapporti con gli Enti controllanti**

Nel corso dell'anno la Società è stata soggetta, come di consueto, al "controllo analogo" da parte degli Enti locali soci, mediante l'utilizzo degli strumenti di controllo *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* previsti dal vigente Statuto e dai Patti Parasociali sottoscritti dai soci.

In particolare, il "controllo analogo" si è concretizzato, fra l'altro, nello svolgimento delle seguenti attività:

- predisposizione da parte della Società del documento programmatico 2019-2021, approvato dall'Assemblea del 25/06/2019;
- limitazione dell'attività decisoria dell'Amministratore Unico, mediante la previsione statutaria dell'obbligo di richiesta da parte dello stesso al "Comitato di Controllo analogo" di un parere preventivo su tutte le proposte di decisione a carattere strategico;
- esercizio dei diritti d'informazione previsti dal vigente Statuto.

Inoltre, la proposta di bilancio d'esercizio al 31/12/2019 predisposta dall'Amministratore Unico, di cui questa relazione costituisce un allegato, è stata inviata a tutti i soci per una preventiva approvazione da parte dei rispettivi organi deliberanti prima che la stessa sia sottoposta all'approvazione dell'Assemblea della Società.

### **2.3 Partecipazioni in altre società**

Conformemente al divieto stabilito dall'art. 4, comma 5 del D.lgs. 175/2016, nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha detenuto, acquistato o alienato alcuna partecipazione in altre società.

## 2.4 L'evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda gli aspetti economico-finanziari si rinvia a quanto già evidenziato nel paragrafo 1.7.

Per quanto riguarda l'assetto organizzativo, si evidenzia che la struttura ha raggiunto un buon livello di efficienza operativa e gestionale, che consentirà in futuro di continuare ad adempiere con diligenza e professionalità agli obblighi previsti nelle convenzioni in essere con i soci.

Anche nel prossimo futuro la Società continuerà a perseguire l'obiettivo di forte specializzazione delle professionalità già acquisite, utilizzando di più e meglio gli strumenti di formazione tecnologica e consulenziale, e continuerà a perseguire gli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento, anche attraverso la stipula con i committenti di convenzioni pluriennali che permetteranno di abbattere i costi amministrativi e di ottenere prezzi più competitivi in sede di acquisizione di beni e servizi necessari all'erogazione delle prestazioni richieste dai soci.

## 2.5 Rischi connessi all'utilizzo di strumenti finanziari

Nel corso dell'esercizio appena concluso la Società non ha fatto uso di strumenti finanziari diversi dall'utilizzo del denaro contante, dei depositi bancari e degli assegni bancari; in particolare, nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati (contratti a termine, *futures*, *forward*), opzioni, *swaps*, derivati su merci, e non ha rilasciato garanzie (fideiussioni, avalli, altre garanzie rilasciate) o ottenuto garanzie (pegni, ipoteche, fideiussioni, avalli e altre garanzie ottenute).

## 2.6 Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie; la sede legale ed operativa è in via Latina, 5 a Grosseto.

## 3. Attività di direzione e coordinamento

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Grosseto ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile e, da parte di tutti i soci, al "controllo analogo" a quello che gli stessi esercitano nei confronti dei propri Servizi interni.

Si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (Rendiconto finanziario 2018) della Provincia di Grosseto, come desumibili dalla deliberazione del Consiglio provinciale di Grosseto n. 6 del 20/05/2019:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
Descrizione	Gestione residui	Gestione competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2018			54.676.227,25

*Relazione sulla gestione 2019*

Riscossioni	11.996.593,39	31.785.088,78	43.781.682,17
Pagamenti	19.396.005,36	27.872.613,12	47.268.618,48
Fondo di cassa al 31/12/2018			51.189.290,94
Residui attivi	24.621.052,91	10.598.889,65	35.219.942,56
Residui passivi	25.644.282,50	15.014.090,57	40.658.373,07
Fondo pluriennale vincolato (spese correnti)			4.992.164,63
Fondo pluriennale vincolato (spese in conto capitale)			2.123.437,19
Avanzo d'amministrazione al 31/12/2018			38.635.258,61
Parte accantonata			16.073.210,07
Parte vincolata			18.888.902,97
Parte destinata agli investimenti			0,00
Avanzo di amministrazione disponibile al 31/12/2018			3.673.145,57

L'organo amministrativo rimane a disposizione dei soci per qualsiasi ulteriore chiarimento sui risultati raggiunti nell'esercizio 2019 e sulle prospettive per il 2020.

Grosseto, 5 giugno 2020

L'Amministratore Unico

*Carlo Ricci*